

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : X-INOX
Codici prodotto: consultare servizio commerciale

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Protettivo lucidante per acciaio
Settori d'uso:
Usi industriali[SU3], Usi professionali[SU22]
Categorie di prodotti:
Lucidanti e miscele di cera
Categorie di processo:
Applicazione con rulli o pennelli [PROC10]

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

AEB SpA - Via Vittorio Arici 104 S.Polo - 25134 Brescia (BS) Italy
Tel. +39.030.2307.1 Fax +39.030.2307281
E-mail: info@aeb-group.com - Internet: www.aeb-group.com
E-mail tecnico competente/technical dept./Kompetenzzentrum: sds@aeb-group.com

Prodotto da
AEB SpA
Via Vittorio Arici 104 S. Polo
25134 Brescia

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centralino/Switchboard +39.030.2307.1 - (h 8.30-12.00 13.30-18.00 GMT+1; Lingua/Language: Italiano, English)

FOGGIA 800183459 (Az. Osp. Univ. Foggia)
MILANO 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)
PAVIA 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Toss.)
BERGAMO 800 883300 (CAV Ospedale Papa Giovanni XXII)
FIRENZE 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)
ROMA 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli)
ROMA 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)
ROMA 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù)
NAPOLI 081 5453333 (Az. Osp. Cardarelli)
VERONA 800011858 (Azienda Ospedaliera Integrata Verona)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS07, GHS08

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Asp. Tox. 1, Skin Sens. 1B, STOT SE 3, Aquatic Chronic 3

Codici di indicazioni di pericolo:
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto può essere letale se ingerito e penetra nelle vie respiratorie
Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.
Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini
Il prodotto è pericoloso per lo ambiente poichè è nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS07, GHS08 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P261 - Evitare di respirare i vapori/gli aerosol.

P280 - Indossare guanti protettivi.

Reazione

P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Contiene:

limonene, miscela di idrocarburi (aromatici <2%).

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. .

Se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo, alle quantità, alle modalità e frequenza di esposizione, vi è solo un rischio basso per la sicurezza e irrilevante per la salute dei lavoratori e che le misure di cui al comma 1 del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81 sono sufficienti a ridurre il rischio, non si applicano le disposizioni degli articoli

225, 226, 229, 230 dello stesso Dlg

Non Ingerire - Tenere fuori dalla portata dei bambini

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
White mineral oil (petroleum) sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	>= 50 < 100%			8042-47-5	232-455-8	01-2119487 078-27-XXX X
miscela di idrocarburi (<2% aromatici)	>= 10 < 25%	Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; STOT SE 3, H336			919-857-5	01-2119463 258-33-xxxx
Limonene	>= 1 < 2,5%	Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; Skin Corr. 2, H315; Skin Sens. 1B, H317; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità cronica Fattore M = 1	601-029-00-7	5989-27-5	227-813-5	01-2119529 223-47-XXX X
2-(2-etossietossi)etil acetato	>= 1 < 2,5%	Eye Irrit. 2, H319		112-15-2	203-940-1	01-2119966 911-29-xxxx

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.
CHIAMARE UN MEDICO.

Se la respirazione si è interrotta, sottoporre a respirazione artificiale.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Il prodotto è nocivo e può provocare danni irreversibili anche a seguito di una singola esposizione per ingestione.
Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

L'ingestione può provocare nausea e soffocamento, in alcuni casi la morte.

A contatto con la pelle potrebbe provocare rash cutaneo.

L'inalazione può provocare nausea, vertigini, cefalea, sonnolenza.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati.

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo (per specifiche fare riferimento a sez. 8.2. SDS).

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte o aspirarlo.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti protettivi.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.

Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore. (7-30°C)

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso. (7-30°C)

Consultare lo scenario d'esposizione allegato.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

White mineral oil (petroleum):
Limit value - Eight hours
(ppm)/(mg/m³)

Germany (AGS): -/5(1)
Germany (DFG): -/5(1)
Switzerland: -/5(1)
Romania: -/5

Limit value - Short term
(ppm)/(mg/m³)

Germany (AGS): -/20(1)(2)
Germany (DFG): -/20(1)(2)
Romania: -/10(1)

Remarks

Romania: (1) 15 minutes average value
Germany (AGS), Germany (DFG) (1) Respirable fraction (2)15 minutes reference period
Switzerland: (1) inhalable fraction

Limiti di esposizione: I valori limite di esposizione sono 5 mg/m³ per nebbie di olio. TLV-TWA (A.G.C.I.H)

Limonene:

Limit value - Eight hours
(ppm)/(mg/m³)
Finland: 25/140

Germany (AGS): 5(1)/28(1)
Germany (DFG): 5(1)/28(1)
Switzerland: 7/40
Spain: 30(1)/168(1)

Limit value - Short term
(ppm)/(mg/m³)

Finland: 50(1)/280(1)
Germany (AGS): 20 (1)(2)/110(1)(2)
Germany (DFG): 20 (1)(2)/112(1)(2)
Switzerland: 14(1)/80(1)

Remarks

Finland, Switzerland: (1): (1) 15 minutes average value
Germany (AGS), Germany (DFG), Spain: (1) Skin (2)15 minutes reference period

2-(2-etossietossi)etil acetato:

Limit value - Eight hours
(ppm)/(mg/m³)

Sweden: 15/110

Limit value - Short term
(ppm)/(mg/m³)

Sweden: 30 (1) / 220 (1)

Sweden: (1) 15 minutes average value

- Sostanza: miscela di idrocarburi (<2% aromatici)

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1500 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 300 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 900 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 300 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 300 (mg/kg bw/day)

- Sostanza: Limonene

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 66,7 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 9,5 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 16,6 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 4,8 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 4,8 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,014 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 3,85 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,0014 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,385 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 1,8 (mg/l)

Suolo = 0,763 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: 2-(2-etossietossi)etil acetato

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 10,45 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 1,48 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 2,6 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,75 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,75 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,11 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,4748 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,01 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,04748 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 1,1 (mg/l)

STP = 10 (mg/l)

Suolo = 0,0448 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

8.2.2 Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani
Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN374-1/EN374-2/EN374-3) o altri dispositivi di protezione, secondo le indicazioni del RSPP.

ii) Altro
Durante le operazioni di lavoro secondo le disposizioni del responsabile (datore di lavoro, RSPP...) indossare indumenti a protezione della pelle (abito da lavoro generico/antiacido, scarpe antinfortunistiche o altri dispositivi previsti

c) Protezione respiratoria
Non necessaria per il normale utilizzo.
Durante le operazioni manuali in caso di ventilazione insufficiente, utilizzare maschera con filtri per gas e vapori organici – Marrone, classe 3, A (UNI EN 405) salvo diverse disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali.

d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	liquido limpido oleoso	
Colore	giallino	
Odore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Soglia olfattiva	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di autoaccensione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
pH	non determinabile	
Viscosità cinematica	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Solubilità	Non miscibile in acqua	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Idrosolubilità	non miscibile	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tensione di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità e/o densità relativa	0.85 ± 0.05 (20 ° C)	
Densità di vapore relativa	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Caratteristiche delle particelle	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessun dato disponibile.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Stoccare in ambienti ventilati ed asciutti.
Al riparo da fonti di calore o fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti
Ossidi di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

(a) tossicità acuta: White mineral oil (petroleum): Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): >5000
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >2000
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): >5000
miscela di idrocarburi (<2% aromatici): Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): >15000
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): > 3160
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): > 4951
Limonene: Ingestione - LD50 ratto femmina (mg/kg/24h bw): >2000 (OECS 423)
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >5000
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.
2-(2-etossietossi)etil acetato: Ingestione - LD50 maiale (mg/kg/24h bw): 3930
Contatto con la pelle - LC50 coniglio (mg/kg/24h bw): 15300
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): >4951
(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: White mineral oil (petroleum): Non corrosivo
miscela di idrocarburi (<2% aromatici): Non corrosivo
Limonene: Non corrosivo
2-(2-etossietossi)etil acetato: Non corrosivo
White mineral oil (petroleum): Non irritante
miscela di idrocarburi (<2% aromatici): Non irritante
Limonene: Irritante
2-(2-etossietossi)etil acetato: Non irritante
(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: White mineral oil (petroleum): Non corrosivo
miscela di idrocarburi (<2% aromatici): Non corrosivo
Limonene: Non corrosivo
2-(2-etossietossi)etil acetato: Non corrosivo
White mineral oil (petroleum): Non irritante
miscela di idrocarburi (<2% aromatici): Non irritante
Limonene: Non irritante
2-(2-etossietossi)etil acetato: Irritante
(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.
White mineral oil (petroleum): Non sensibilizzante
miscela di idrocarburi (<2% aromatici): Non sensibilizzante
Limonene: Può provocare sensibilizzazione cutanea
2-(2-etossietossi)etil acetato: Non sensibilizzante
(e) mutagenicità sulle cellule germinali: White mineral oil (petroleum): Non disponibile
miscela di idrocarburi (<2% aromatici): Non si conoscono effetti mutageni
Limonene: Non mutageno
2-(2-etossietossi)etil acetato: Non si conoscono effetti mutageni
(f) cancerogenicità: White mineral oil (petroleum): Non sono stati osservati effetti avversi NOAEL 1 200 mg/kg bw/day (chronic, rat)
miscela di idrocarburi (<2% aromatici): Non si conoscono effetti cancerogeni
Limonene: Non cancerogeno
2-(2-etossietossi)etil acetato: Non si conoscono effetti cancerogeni
(g) tossicità per la riproduzione: White mineral oil (petroleum): Non disponibile
miscela di idrocarburi (<2% aromatici): Non si conoscono effetti reprotossici

Limonene: Non tossico
2-(2-etossietossi)etil acetato: Non si conoscono effetti reprotossici
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini
White mineral oil (petroleum): Non disponibile
miscela di idrocarburi (<2% aromatici): Può provocare sonnolenza o vertigini
Limonene: Non disponibile
2-(2-etossietossi)etil acetato: Non tossico
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: White mineral oil (petroleum): Orale - effetti sistemici: Non sono stati osservati effetti avversi NOAEL/NOAEL 1 200 mg/kg bw/day (chronic, rat)
Dermale - effetti sistemici: Non sono stati osservati effetti avversi NOAEL 2 000 mg/kg bw/day (subchronic, rat)
Inalazione - effetti sistemici: Non sono stati osservati effetti avversi NOAEC 50 mg/m³ (subacute, rat)
miscela di idrocarburi (<2% aromatici): Non tossico
Limonene: Adverse effect observed LOAEL 1 000 mg/kg bw/day (subchronic, dog)
2-(2-etossietossi)etil acetato: Non tossico
(j) pericolo in caso di aspirazione: Il prodotto può essere letale se ingerito e penetra nelle vie respiratorie
White mineral oil (petroleum): Non disponibile
miscela di idrocarburi (<2% aromatici): Tossico
Limonene: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
2-(2-etossietossi)etil acetato: Non tossico

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

=====
Relativi alle sostanze contenute:
White mineral oil (petroleum):
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): n.d.
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): n.d.
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): n.d.
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.

miscela di idrocarburi (<2% aromatici):
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/24h): >1000 (Oncorhynchus mykiss)
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/24h): >1000 (Daphnia magna)
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): >1000 (Pseudokirchneriella subcapitata)
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.

Limonene:
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 0.720 (Pimephales promelas - OCSE 203)
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/24h): 0.85 (Daphnia magna)
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 0.307
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72h): 0.320 (Pseudokirchneriella subcapitata)
Tossicità cronica - pesci EC50 48 h (mg/l): 0,307
Tossicità cronica - crostacei EC10 21 d (mg/l): 0,153
Tossicità cronica alghe EC10 72 h (mg/l): 0,174

2-(2-etossietossi)etil acetato:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/24h): 125 (Pimephales promelas)
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/48h): 110 (Pimephales promelas)
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 110 (Pimephales promelas)
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): >100 (Daphnia magna, OCSE 202)
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72h): > 100 (Pseudokirchneriella subcapitata, OCSE 201)
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l/72h): >=100 (Pseudokirchneriella subcapitata, OCSE 201)

Il prodotto è nocivo per l'ambiente e per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

White mineral oil (petroleum):

Non disponibile

miscela di idrocarburi (<2% aromatici):

Potenzialmente biodegradabile

Limonene:

% degradation (O2 consumption): 80% dopo 28 gg (OECD301D)

Facilmente biodegradabile

2-(2-etossietossi)etil acetato:

Potenzialmente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

White mineral oil (petroleum):

Non bioaccumulabile

miscela di idrocarburi (<2% aromatici):

Non disponibile

Limonene:

BCF: 690.1 L/kg ww

Potenzialmente bioaccumulabile

2-(2-etossietossi)etil acetato:

Non disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

White mineral oil (petroleum):
Non disponibile

miscela di idrocarburi (<2% aromatici):
Si presume che si ripartisca in sedimento e solidi sospesi nelle acque reflue

Limonene:
Koc at 20°C; 2 413

2-(2-etossietossi)etil acetato:
Si presume che si ripartisca in sedimento e solidi sospesi nelle acque reflue

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

=====

Relativi alle sostanze contenute:

White mineral oil (petroleum):

Classificazione secondo Direttiva 67/548/CEE, successive modifiche ed adeguamenti al progresso tecnico.

Direttiva 1272/2008/CLP

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006): non applicabile

Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (All. XIV Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Regolamento CE 648/04: vedi p.to 2.2

Regolamento (UE) n. 1169/2011: vedi p.to 2.2

Regolamenti (UE) 528/2012: vedi p.to 2.2

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP5 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

HP14 - Ecotossico

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 5.1. Mezzi di estinzione, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 8.2. Controlli dell'esposizione, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H226 = Liquido e vapori infiammabili.

H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Principali riferimenti normativi:

Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals) e s.m.i.

Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.

Reg. (CE) n. 648 del 31/03/04 (relativo ai detersivi) e s.m.i.

Regolamento (UE) n. 1169/2011 (relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori)

Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i. e relativi

Decreti legge nazionali di recepimento.

Regolamenti (UE) 528/2012 (Biocidi) e s.m.i.

Formazione necessaria: Il presente documento dev'essere sottoposto all'attenzione di RSPP/Datore di Lavoro per determinare l'eventuale necessità di corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

Acronimi

n.a.: non applicabile

n.d.: non disponibile

ADR. Accord européen relative au transport International des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima Tossicità acuta)

BFC: Bioconcentration Factor (Fattore di Bioconcentrazione)

BOD: Biochemical oxygen demand (Domanda biochimica di ossigeno)

CAS: Chemical Abstract Service number

CAV: Centro antiveneni

CE/EC Number EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)

CL50/LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione letale per il 50% degli individui)

DL50/LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli individui)

COD: Chemical Oxygen demand (Domanda Chimica di ossigeno)

DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)

EC50: Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.

ERC: Environmental Release Classes

EU/UE: Unione Europea

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto aereo)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)

IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)

Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

NOEC: No Observed Effect Concentration

OEL: Occupational Exposure Limit
PBT: Persistent bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
PC: Categorie di prodotto
PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)
PROC: Categorie di processo
RID: Reglement concernant le transport International ferroviare des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)
STOT: Target organ sistemi toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio)
STOT (RE): Esposizione Ripetuta
STOT (SE): Esposizione Singola
STP: Sewage Treatment Plants (Impianti di depurazione)
SU: Settori d'uso
SVCH: Substances of Very High Concern
TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)
vPvB: Very persistent and very bioaccumulative (sostanze molto persistent e molto bioaccumulabili)

Referenze e Fonti:

- ECHA Registered Substances:
- <https://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>
- SDS fornitore
- GESTIS DNEL Database: <http://www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-dnel-datenbank/index-2.jsp>
- GESTIS International Limit Value: <http://limitvalue.ifa.dguv.de>

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questo sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Variazioni alla precedente edizione: aggiornamento a reg.878/2020

SUMI

Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele

**AISE_SUMI_IS_10_1**

Versione 1.1, agosto 2018

Applicazione mediante spazzola, pennelli, stracci, spugne, rulli e simili; processo automatizzato

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi industriali in cui il prodotto è utilizzato in processi che prevedono l'applicazione mediante spazzola, pennelli, stracci, spugne, rulli e simili. Il SUMI si basa sull'**AISE_SWED_IS_10_1**.

Condizioni operative

Durata massima	480 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Indossare guanti adatti. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche. 
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le fogne o le acque superficiali.
	Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p>Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.</p>	
<p>Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.</p>	
<p>In caso di sversamento</p>	<p>Sciogliere diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili</p>
<p>Consigli di igiene</p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.
 Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SUMI

Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele

**AISE_SUMI_PW_10_2**

Versione 1.1, agosto 2018

Usi professionali; Spazzolamento/strofinamento dopo applicazione a spruzzo (trigger) o spazzolamento/strofinamento con utensili

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi professionali quando il prodotto è spazzolato/strofinato su una superficie, con limitata esposizione delle mani, con applicazione a spruzzo o mediante utensili come stracci. Il SUMI si basa sull' **AISE_SWED_PW_10_2**.

Condizioni operative

Durata massima	480 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Indossare guanti adatti. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	 Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali.
	Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p>Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.</p>	
<p>Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.</p>	
<p>In caso di sversamento</p>	<p>Sciogliere diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.</p>
<p>Consigli di igiene</p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.
 Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.